



# Pistoia capitale di cultura Un simbolo per il mondo

*Tra i progetti e gli eventi le scuole in prima linea*

**Michela Monti**

■ PISTOIA

**CHI PENSAVA** di trovare i simboli storici della città, si è dovuto ricredere (e forse è rimasto anche deluso). E' interpretabile, forse non comprensibile nell'immediato, o almeno a colpo d'occhio, ma senza dubbio riconoscibile per quelle linee di colore. Pistoia come «crocevia», Pistoia come uno «scrigno» che si apre al resto del mondo, Pistoia che si svela attraverso una lusinga che rappresenta le mura antiche dove, all'interno, si snodano intersezioni, «incontri». Ecco finalmente il logo della Capitale italiana della cultura per il 2017. Dopo cinque mesi di lunghe e faticose riflessioni, di piccoli passi per riuscire ad avere un'immagine che possa essere utilizzata non soltanto per il 2017 ma anche per il futuro più remo-

to, la fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia insieme al sindaco Samuele Bertinelli che al tempo stesso è anche presidente del comitato promotore «Pistoia capitale», hanno presentato l'immagine o meglio il simbolo che rappresenterà la città in tutto il mondo. Il logo scelto da una commissione indipendente a seguito di un concorso pubblico, presieduta dall'artista Gianni Ruffi, tra le 170 proposte pervenute, è stato ideato

a Quarrata, in provincia di Pistoia, dalla ditta di comunicazione KeepUp di Sara Landini. Sobrietà e semplicità è la cifra sottolineata sia dal presidente della fondazione Luca Iozzelli che dal sindaco Samuele Bertinelli. «Esprimo apprezzamento nei confronti del lavoro della Commissione che in totale indipendenza ha scelto il marchio

in base alle indicazioni del bando da noi pubblicato il 4 maggio 2016 - ha detto Iozzelli in conferenza stampa -. Ringrazio per la preziosa collaborazione il project manager Giuseppe Gherpelli nonché tutti coloro che hanno concorso al buon esito di questa iniziativa. Il marchio è registrato e d'ora in avanti potrà essere utilizzato seguendo un preciso regolamento disciplinare». Intanto inizia ad «affacciarsi» timidamente anche il programma di eventi per l'anno da Capitale che sarà ufficializzato il prossimo 2 dicembre a Firenze. Oltre all'eccezionale presenza in città, dell'orchestra del Maggio fiorentino, la prossima primavera, stanno arrivando a conclusione una serie di incontri dedicati ai cittadini pistoiesi sulle bellezze storiche e artistiche del territorio.

In programma anche progetti con le scuole, edizioni speciali di eventi culturali come Leggere la città e Dialoghi sull'uomo, allestimenti particolari nei musei ma anche vetrine enogastronomiche allargate. La Toscana in bocca della Confcommercio, ad esempio, proprio per il 2017 ha in programma di offrire i piatti tipici del territorio per cinque giorni anziché quattro.



**Il simbolo di Pistoia capitale della cultura presentato due giorni fa**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 100404